

Delibera n. 124/2023

Proroga dei termini di cui alla Misura 63, punto 4, dell'Allegato A alla delibera n. 95/2023.

L'Autorità, nella sua riunione del 27 luglio 2023

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare i commi 2, lettere a), b), c), i) e 3, lett. b);
- VISTA** la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (rifusione), come modificata dalla direttiva (UE) 2016/2370 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, per quanto riguarda l'apertura del mercato dei servizi di trasporto ferroviario nazionale di passeggeri e la governance dell'infrastruttura ferroviaria;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2017/2177 della Commissione, del 22 novembre 2017, relativo all'accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari;
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *“Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”*;
- VISTO** l'articolo 2364, secondo comma, del Codice civile che stabilisce, in particolare, il termine di convocazione dell'assemblea ordinaria nelle società per azioni per l'approvazione del bilancio di esercizio;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 96/2015 del 13 novembre 2015, recante *“Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria”*;
- VISTA** la delibera n. 11/2023 del 27 gennaio 2023, con cui l'Autorità ha avviato il procedimento per la revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la citata delibera n. 96/2015, nonché per l'estensione e specificazione degli stessi per le infrastrutture regionali di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 5 agosto 2016, fissandone il termine per la conclusione al 5 maggio 2023, ed indicendo, nell'ambito di tale procedimento, una consultazione pubblica sul documento *“Revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi alle reti regionali interconnesse”*, allegato alla delibera stessa;
- VISTA** la delibera n. 83/2023 del 4 maggio 2023, recante *“Revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse. Proroga del termine di conclusione del procedimento”*,

con la quale l'Autorità ha prorogato al 30 giugno 2023 il termine per la conclusione del procedimento avviato con la citata delibera n. 11/2023;

VISTA

la delibera n. 95/2023 del 31 maggio 2023, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 11/2023. Approvazione dell'atto di regolazione afferente alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse”*, ed in particolare:

- la Misura 3, punto 1, dell'Allegato A, in base al quale la determinazione dei corrispettivi da parte dell'operatore di impianto di tipologia A *“deve essere effettuata a partire dai costi relativi al c.d. Anno base”*;
- la Misura 41, punto 1, dell'Allegato A, secondo cui *“entro metà dicembre dell'Anno ponte (T_0), così come definito alla Misura 42, l'operatore di impianto di tipologia A pubblica nella descrizione dell'impianto di servizio, o in un allegato alla stessa, la relazione generale ed il listino dei corrispettivi di cui al paragrafo 42.8, punto 1, lettere a) ed e)”*;
- la Misura 42, paragrafo 42.1, punto 1, dell'Allegato A, secondo cui gli operatori di impianto di tipologia A *“adeguano i propri sistemi tariffari con decorrenza dal primo gennaio 2024, ed ottemperano ai relativi obblighi informativi assumendo come Anno ponte (T_0) il 2023”*;
- la Misura 42, paragrafo 42.8, punto 1, dell'Allegato A, secondo cui, con riferimento agli operatori di impianto di tipologia A e fatto salvo quanto previsto per il gestore dell'infrastruttura al paragrafo 42.9, *“entro metà dicembre dell'anno ponte (T_0) l'operatore di impianto presenta all'Autorità, ai fini del monitoraggio sull'applicazione dei criteri di cui al presente Capo, il sistema dei corrispettivi per gli anni da T_1 a T_5 , elaborato in accordo ai criteri definiti dall'Autorità”*;
- la Misura 61, paragrafo 61.1, punto 1, dell'Allegato A, che individua gli operatori di impianto sull'infrastruttura ferroviaria nazionale, diversi dal gestore dell'infrastruttura, soggetti agli obblighi di contabilità regolatoria di cui alle Misure da 61 a 63;
- la Misura 63, punto 1, dell'Allegato A, secondo cui *“L'operatore di impianto è tenuto a predisporre e a fornire annualmente all'Autorità, entro 60 giorni dall'approvazione del Bilancio di esercizio, il Fascicolo di contabilità regolatoria”*;
- la Misura 63, punto 4, dell'Allegato A, che prevede che *“Per il primo periodo di applicazione delle presenti misure di regolazione, il termine di cui al punto 1 è posticipato a 60 giorni dalla data di entrata in vigore delle stesse, se tale data risulta successiva a quella di approvazione del Bilancio di esercizio”*;

- VISTA** la delibera n. 118/2023 del 28 giugno 2023, recante “*Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Proroga dei termini di cui alle Misure 4, 42 e 59 dell’Allegato A alla delibera n. 95/2023*”, ed in particolare il punto 1, lettera c) del dispositivo, con cui l’Autorità ha prorogato al 15 settembre 2023 il termine di cui alla Misura 59, punto 1, per la presentazione all’Autorità, da parte del gestore dell’infrastruttura ferroviaria nazionale, del Fascicolo di contabilità regolatoria relativo all’annualità 2022;
- VISTA** la nota del 3 luglio 2023 (prot. ART 25799/2023) con la quale Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (di seguito: FSI) ha chiesto all’Autorità, “*in nome e per conto delle imprese del Gruppo FS diverse dal GI e qualificate come operatori di impianto rientranti nell’ambito di applicazione del punto 1 del paragrafo 61.1 della Delibera ART n. 95/2023*”, di disporre la proroga al 30 settembre 2023 del termine di presentazione del Fascicolo di contabilità regolatoria previsto dalla indicata Misura 63, punto 4, adducendo le seguenti motivazioni:
- nel momento dell’entrata in vigore della delibera n. 95/2023, le imprese del Gruppo FSI, diverse dal gestore dell’infrastruttura e qualificate come operatori di impianto di tipologia A, avevano già completato, sulla base dei criteri e dei prospetti contabili previgenti, di cui alla delibera n. 96/2015, la predisposizione della propria contabilità regolatoria relativa al 2022, per la successiva certificazione da parte della società di revisione dei conti e trasmissione all’Autorità nel corso del mese di giugno 2023;
 - l’entrata in vigore della delibera n. 95/2023 ha determinato tuttavia la necessità di adeguare i fascicoli di contabilità regolatoria alle nuove disposizioni e di effettuare “*una sostanziale rielaborazione della documentazione già predisposta*”, in un periodo in cui le strutture competenti delle società del Gruppo FSI devono far fronte a molteplici adempimenti non differibili, tra cui la redazione della relazione finanziaria semestrale;
 - il nuovo termine proposto del 30 settembre 2023 risulta compatibile con la scadenza fissata a metà dicembre dalla indicata Misura 42, paragrafo 42.8, per la pubblicazione del sistema dei corrispettivi riguardante il quinquennio 2024-2028, elaborato in accordo ai nuovi criteri definiti dall’Autorità e corredato della relativa documentazione;
- RILEVATO** che la data del 30 settembre risulta successiva sia al termine di 60 giorni dalla data di entrata in vigore delle misure di regolazione approvate con la delibera n. 95/2023, sia al termine di 60 giorni dall’approvazione del Bilancio di esercizio, tenuto conto dei termini previsti, per detta approvazione, dall’articolo 2364 del Codice civile;
- CONSIDERATO** che la possibilità di disporre di un termine più ampio, da parte degli operatori di impianto, per effettuare le operazioni di raccolta ed elaborazione dei dati necessari per adempiere agli obblighi di contabilità regolatoria appare comunque funzionale, in via di prima applicazione, ad ottenere una maggiore qualità dei dati stessi;

RITENUTO opportuno, a seguito del differimento al 15 settembre 2023 del termine per la trasmissione del Fascicolo di contabilità regolatoria da parte del gestore dell'infrastruttura, stabilito con la citata delibera n. 118/2023, posticipare il termine di adempimento previsto per gli altri operatori di impianto;

RITENUTO congruo, in considerazione del non assoggettamento degli operatori di impianto diversi dal gestore dell'infrastruttura agli obblighi procedurali di cui alla Misura 42, paragrafo 42.9, fissare al 30 settembre 2023 il termine di cui alla Misura 63, punto 4, per la presentazione all'Autorità del Fascicolo di contabilità regolatoria relativo all'annualità 2022;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 30 settembre 2023 il termine di cui alla Misura 63, punto 4, dell'allegato A alla delibera n. 95/2023 del 31 maggio 2023, per la presentazione all'Autorità del Fascicolo di contabilità regolatoria relativo all'annualità 2022;
2. la presente delibera è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 27 luglio 2023

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)